Crostico

Torre, terror dei Demoni d'Averno,
Eburnea Stella, che dal Ciel frà noi
Regnaste un tempo, ed or ten voli a tuoi
Eletti Tetti, del gran mondo scherno.

Sacro dono, e ben degno, al Sommo Eterno
Amabile tuo Sposo, or far ben puoi,
Tù che mai sempre foste a cenni suoi
Vera figlia amorosa al cor Paterno.

Rare virtù la tua bell'Alma infiora,
Rosee guancie e bel Crin ti fè natura,
Invidiabile preggi al Secol nostro.
Anima eletta da tua prima aurora
Nata per adorar quel ben che dura
Apri le Luci, ecco t'aspetta il Chiostro.

Pompeo Evangelista

Acrostico

T'amirò di là sù quando nascesti,
E t'arichì di gracie il sommo Idio.
Regna (ti disse) in mezzo al mondo rio
E premio aurai se vincerai fra questi.

Sempre fur santi i tuoi pensieri, e onesti
Amorosi sospir, dal petto asio
Tuo, che mai sempre in atto umile e pio
Voti porgendo, al Ciel volar ben presti.

Reggi Tetti sprezzando e gemme ed oro
Avanti ressi, e ti formò sì degna
In terra ancor, d'ogni divin tesoro.

Amaste: e quell'amor che in te ancor regna
Natre la Palma del beato alloro,
Acciò un giorno ti sia di gloria insegna.

Pompeo Evangelista